



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **3123** Reg. Determinazioni

Registrato in data **28/12/2022**

AMBIENTE

Autorizzazione unica ambientale

Dirigente: **GIORGIO VAVASSORI**

OGGETTO

DPR 13.03.2013 N. 59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA ALLEGRINI SPA,
CON SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN VIA SALVO D'ACQUISTO N.
2, GRASSOBBIO, BG (AUA58521).

IL VICESEGRETARIO GENERALE AVV. GIORGIO VAVASSORI

VISTO il Decreto Presidenziale n. 369 del 21 dicembre 2022 di conferimento delle funzioni di Vice Segretario Provinciale all'Avv. Giorgio Vavassori fino a fine mandato;

RICHIAMATE le disposizioni interne del 30 giugno 2017 e dell'8 agosto 2019 sulla base delle quali, in caso di assenza dei dirigenti, le funzioni e gli atti di competenza dei dirigenti medesimi sono assunti dal Segretario Generale, a mente dell'art. 97, comma 4, lett. d) del T.U.E.L.;

VISTO l'articolo 49 dello statuto provinciale in ordine alla designazione del Vice Segretario in sostituzione del Segretario, in caso di vacanza, assenza o impedimento dello stesso;

DATO ATTO che la dr.ssa Immacolata Gravallesse, Segretario e Direttore Generale, sarà assente dal 27 dicembre 2022 al 3 gennaio 2023;

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n. 35;

VISTE:

- la domanda, presentata in data 02.12.2016, al SUAP del Comune di Grassobbio, dal Sig. Allegrini Ottaviano in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della Ditta "Allegrini Spa" con sede legale ed insediamento ubicati in Comune di GRASSOBBIO, Via SALVO D'ACQUISTO N. 2, pervenuta alla Provincia in data 27.12.2016 prot. prov. n. 81625;
- la nota, prot. n. 32990 del 03.06.2021, con cui il SUAP del Comune di Grassobbio ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;
- il riferimento identificativo della pratica sul portale regionale Procedimenti e Servizi RL AUA58521 presentata per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di acque meteoriche di prima pioggia e lavaggio aree esterne della superficie scolante di pertinenza dell'Edificio 02 ed Edificio 03 (5300mq) e deroga ai sensi dell'art. 13 del RR 04/2006 per i restanti piazzali dell'insediamento con recapito delle acque meteoriche su suolo/strati superficiali del sottosuolo;
 - proseguimento senza modifiche alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.L.vo n. 152/06 autorizzati con DD 2374 del 30.10.2013 dal Servizio Emissioni atmosferiche e sonore – AIA della Provincia di Bergamo. Successivamente integrata con alcune modifiche sostanziale come da scheda tecnica allegata;
- la nota di richiesta integrazioni del Servizio AUA della Provincia del 03.06.2021 prot. n. 32845, inviata alla Ditta per il tramite del SUAP del Comune di Grassobbio;
- le integrazioni pervenute in data 19.12.2019 prot. prov. n. 81431, in data 27.09.2021 prot. prov. n. 54561, in data 07.10.2021 prot. prov. n. 56808, in data 18.10.2021 prot. prov. n. 58711, in

data 05.04.2022 prot. prov. n. 20751, in data 07.04.2022 prot. prov. n. 21151, in data 07.06.2022 prot. prov. n. 33097, in data 07.06.2022 prot. prov. n. 33241, in data 12.07.2022 prot. prov. n. 40291, in data 12.07.2022 prot. prov. n. 40366, in data 12.09.2022 prot. prov. n. 51724, in data 20.09.2022 prot. prov. n. 53257, in data 19.12.2022 prot. prov. n. 71297;

- le planimetrie richiamate nelle schede tecniche allegate al presente provvedimento;

RILEVATO dall'istanza presentata che:

- la Ditta svolge attività di produzione prodotti chimici (codice ATECO 20.59.40);
- l'attività non è soggetta alle disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del D.Lvo 152/06 e s.m.i.
- la Ditta ha dichiarato che *“le acque meteoriche decadenti dalle aree scolanti (pertinenza del capannone “Edificio 03 – Linea Buc” e capannone “Edificio 04 - ex Hoval”) che, ai sensi dell’art.13 della RR 04/06, si ritiene possano essere escluse dall’obbligo di separazione e trattamento, verranno inviate in pozzi perdenti senza un particolare sistema di trattamento; tale soluzione è resa possibile sia dal fatto che in tali aree non vengono stoccati materiali ovvero movimentate materie prime e/o intermedi di lavorazione, sia dalla presenza di un’apposita procedura di emergenza...”*;

DATO ATTO che l'attività è soggetta al rilascio/aggiornamento dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di acque meteoriche di dilavamento (prima e seconda pioggia) della superficie scolante di pertinenza dei Capannoni “Edificio 02 – Linea Bud” e “Edificio 03 – Linea Buc” (5300 mq) e deroga ai sensi dell’art. 13 del RR 04/2006 per i restanti piazzali dell’insediamento (14376 mq) con recapito delle acque meteoriche su suolo/strati superficiali del sottosuolo;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.L.vo n. 152/06;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 24 del 11.12.2006, “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”, che agli artt. 8 comma 2 e 30 comma 6 stabilisce che dal 1 gennaio 2007 “la Provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera.....”;
- la D.G.R. n. IX/3552 del 30.05.2012, “Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell’inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – modifica e aggiornamento della D.G.R. 1 agosto 2003 – n.7/13943”;
- la D.G.R. n. 7/13943 del 1.08.2003, “Definizione delle caratteristiche tecniche e dei criteri di utilizzo delle “Migliori tecnologie disponibili” per la riduzione dell’inquinamento atmosferico

prodotto dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.P.R. n. 203/88 – Sostituzione – Revoca della D.G.R. 29 novembre 2002, n. 11402”;

- la D.G.P. n. 534 del 21 Settembre 2009 “Autorizzazione generale per impianti e attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- gli artt. 269 e 275 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la DGR X/7570 del 18/12/2017 “indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. XI/982 del 11.12.2018 “ Disciplina delle attività ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell’art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/06 collocate sul territorio regionale”;
- la D.G.R. n. XI/983 del 11.12.2018 “ Disciplina delle attività cosiddette ‘In Deroga’ ai sensi dell’art. 272, commi 2 e 3, del D.Lgs 152/06 sul territorio regionale e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera”;
- la D.G.R. n. XI/4837 del 7.06.2021 “Linea guida regionale per l’applicazione degli adempimenti previsti dall’art. 271 c. 7 bis del D.Lgs 152/06 ed ulteriori disposizioni per la limitazione delle emissioni in atmosfera delle sostanze pericolose”;
- gli artt. 108, 124 e 125 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 26/2003, “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 “Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell’Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e fbis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;
- la DGR n. 6990 del 31 luglio 2017 con cui è stato approvato il Programma di Tutela ed Uso delle Acque 2016 (PTUA 2016);
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 38 del 09/12/2020 “ *Ufficio d’Ambito Provincia di Bergamo: Approvazione del bilancio di previsione 2021, del bilancio pluriennale di previsione 2021-2023, del Piano Programma collegato e del Contratto di Servizio per il periodo 01.01.2021-31.12.2024*”;
- la L. n° 447/95, “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 13/2001, “Norme in materia di inquinamento acustico”;
- la DGR 8313/2002, “L. n. 447/1995 -L. quadro sull'inquinamento acustico - e L.R. 10 agosto 2001, n. 13 -Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»”;
- la L.R. 16/99 e s.m.i., “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”;

- la Legge 241/90 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il DPR del 07.09.2010 n.160, “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATE

- la Circolare Regionale n. 19 del 05.08.2013 “primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;
- la Circolare Ministeriale n. 49801 del 07.11.2013 “Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;
- la DGR n. 1840 del 16.05.2014 “indirizzi regionali in merito all’applicazione del regolamento inerente l’autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- la DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”;
- il D.d.s. 14 dicembre 2021 n. 17382 “Approvazione dei contenuti delle modulistiche inerenti la «Voltura AUA» e le «Modifiche Non Sostanziali»”;
- la DGR 21 dicembre 2021 n. XI/5773 “Aggiornamento dei criteri di utilizzo e messa a regime dell’applicativo «AUA Point» in sostituzione dell’allegato alla DGR 14 dicembre 2020 n. XI/4027”;
- la DGR 21 Dicembre 2021 n. XI/5774 “Messa a regime delle nuove modalità di inoltro delle modulistiche digitali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui:

- alla DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”;

RILEVATO che per quanto riguarda l’impatto acustico:

- la Ditta, con nota prot. prov. n. 52581 del 08.10.2020 ha presentato l’autocertificazione impatto acustico con la quale dichiara che l’attività svolta “è conforme ai limiti di cui al DPCM 14.11.1997 recepiti dalla zonizzazione acustica vigente del territorio comunale e alle correlate norme tecniche di attuazione”;
- non sono pervenuti osservazioni/pareri dal Comune di Grassobbio;

DATO ATTO che la Ditta è in possesso delle seguenti autorizzazioni/comunicazioni:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue rilasciato dall’Ufficio d’Ambito della Provincia di Bergamo con atto prot. . 1387 del 03.06.2013;
- Determinazione Dirigenziale n. 2374 del 31.10.2013 rilasciata dal Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore – AIA della Provincia di Bergamo, ai sensi dell’art. 269 del D.L.vo n. 152/06 e smi, per n. 17 punti di emissione;

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo è titolare delle funzioni amministrative in materia di scarichi di acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura ai sensi del D. Lgs 152/06 e dell'art. 48 comma 2 lettera i) della LR 26/2003;

CONSIDERATO, alla luce delle disposizioni regionali, che per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, l'istruttoria di competenza dell'Ufficio d'Ambito Provinciale, costituisce un endoprocedimento dell'AUA;

VISTA l'istruttoria tecnica, trasmessa dal Dirigente dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, pervenuta in atti con prot. prov. n. 45138 del 03.08.2022, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto (**Allegato A**);

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dal Servizio AUA si è conclusa con una valutazione favorevole in ordine al rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, ferme restando le prescrizioni riportate nelle Schede Tecniche che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare:

- le caratteristiche degli scarichi su suolo/strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche e le relative prescrizioni sono riportate nella Scheda Tecnica (**Allegato B**);
- le caratteristiche del ciclo produttivo, delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni in atmosfera sono riportate nella Scheda Tecnica (**Allegato C**);

RILEVATO che il D.P.R. 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni e che la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;

RILEVATO che ai sensi della L.R n. 16 del 6.07.1999, "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – A.R.P.A", artt. 3 e 5, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013 il Legale Rappresentante della Ditta “ALLEGGRINI SPA” con sede legale ed insediamento ubicati in Comune di GRASSOBBIO, Via SALVO D’ACQUISTO N. 2:
 - 1a) allo **scarico in pubblica fognatura** di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento (prima e seconda pioggia) dei piazzali di pertinenza degli Edifici 02 e 03 di superficie pari a 5300 mq alle condizioni e con le prescrizioni di cui all’allegata scheda tecnica dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Bergamo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **Allegato A**;
 - 1b) allo **scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo** delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia dei restanti piazzali, in base all’art. 124 del D.Lvo 152/06, alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Scheda Tecnica, **Allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 1c) alle **emissioni in atmosfera** derivanti dal proprio insediamento per l’effettuazione dell’attività di “PRODUZIONE PRODOTTI CHIMICI” alle condizioni e con le prescrizioni di cui all’allegata scheda tecnica, **Allegato C**, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre altresì quanto segue:
 - 2a) la Ditta dovrà adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge;
3. di disporre che contestualmente alla notifica del presente atto cessi di avere efficacia (in quanto sostituita dall’AUA):
 - 3a) la Determinazione Dirigenziale n. 2374 del 30.10.2013 rilasciata dal Servizio Emissioni atmosferiche e sonore – AIA della Provincia;
4. di stabilire che:
 - 4a) eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell’attività dell’impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP del Comune di Grassobbio;
 - 4b) siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore;
 - 4c) ai sensi dell’art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo al SUAP competente;
5. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l’autorità competente potrà procedere ai sensi degli artt. 278 (per le emissioni in atmosfera) e 130 (per gli scarichi di acque reflue) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - 5a) alla diffida,
 - 5b) alla diffida con contestuale sospensione dell’autorizzazione,
 - 5c) alla revoca dell’autorizzazione e alla chiusura dell’impianto;

6. di demandare all'Ufficio d'Ambito la vigilanza ed il controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzativo per la parte relativa allo scarico di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento (prima e seconda pioggia) dei piazzali di pertinenza degli Edifici 02 e 03 di superficie pari a 5300 mq in pubblica fognatura;
7. di dare atto che in base ai disposti dell'art. 269 comma 6 del D.L.vo n. 152/06, l'Autorità Competente per il controllo (ARPA) effettua il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento autorizzato;
8. di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. n. 13 del 10.08.2001 sono svolte dai comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'ARPA;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune di Grassobbio;
10. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua approvazione;
11. di trasmettere al SUAP del Comune di Grassobbio il presente provvedimento, per consentire, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al titolare e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale;
12. di fare salve le competenze del SUAP in materia di verifiche antimafia ai sensi dell'art. 83 del DLgs 159/2011 e s.m.i.;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato A: scheda tecnica Ufficio d'Ambito prot. 4776/RF del 03.08.2022 prot. prov. 45138 del 03.08.2022 autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

Allegato B: scheda tecnica autorizzazione allo scarico

Allegato C: scheda tecnica autorizzazione alle emissioni

IL VICESEGREARIO GENERALE
Avv. Giorgio Vavassori

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR
445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate